

RESIDENZA SOCIO - SANITARIA
"PIO ISTITUTO CAMPANA "
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza
Provincia di Lucca

Estratto dal verbale della seduta del 7 maggio 2019

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 9 del 7.05.2019

.....

Oggetto: **Bilancio Economico e Patrimoniale della Residenza Socio - Sanitaria "Pio Istituto Campana" A.P.S.P. relativo all' anno 2018 - Esame e approvazione.**

L' anno **duemiladiciannove** e questo dì **sette** del mese di **maggio** alle ore 21,00 in Seravezza, presso la sede dell' Ente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione , previa trasmissione degli inviti scritti, ai sensi dell' art. 9 dello Statuto dell' Azienda , nelle persone dei Consiglieri :

- VENTURINI Renzo	Presidente	P
- DAL TORRIONE Pier Carlo	Vice Presidente	P
- SALVETTI Marco	Consigliere	P
- POLIDORI Luca	Consigliere	P
- VOLPI Don Luca	Consigliere	P

Risultano presenti n. 5 componenti del Consiglio di Amministrazione.

Partecipa all' esame dell' argomento in oggetto anche il Revisore dei Conti dell' Azienda dott. Roberto Sclavi.

Presiede la seduta il sig. Venturini Renzo Presidente dell' Ente.

Assiste la sottoscritta Sig.ra Stefanini Eugenia, Direttore, incaricata della redazione del verbale.

RESIDENZA SOCIO – SANITARIA
“PIO ISTITUTO CAMPANA “
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza
Provincia di Lucca

..... OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione

Visto

l' art. 26, comma 2, lett. “b” della Legge Regionale n. 43 /2004 all' oggetto:“Riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB). Norme sulle aziende pubbliche di servizi alla persona. Disposizioni particolari per la IPAB ‘Istituto degli Innocenti di Firenze’ ”, il quale prevede che le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona predispongano oltre al bilancio economico preventivo annuale e pluriennale, anche il bilancio di esercizio annuale;

Visto

l' art. 8, comma 2 , lett. “g” dello Statuto dell' Azienda approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 10 del 17 gennaio 2006 e l' art. 4 del Regolamento di Organizzazione dell' Azienda, i quali prevedono che il Consiglio di Amministrazione di quest' ultima , mediante adozione di specifico atto deliberativo, approvi il bilancio di esercizio con il quale viene rappresentata in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale , economica e finanziaria dell' Azienda nel periodo considerato;

Rilevato

che, con decorrenza 1° gennaio 2009, in adempimento a quanto previsto dal citato art. 26 LR n.43/2004, l'Azienda ha introdotto la contabilità economica e conseguentemente tenuto le scritture contabili secondo i principi di tale contabilità;

Vista

la deliberazione consiliare n. 1 del 30.03.2010 con la quale venivano determinati i criteri di ammortamento con relativi coefficienti da applicare ai beni mobili e i valori di iscrizione nello stato patrimoniale dei beni immobili;

Vista

la Deliberazione della Giunta comunale di Seravezza n. 52 del 13/04/2016 con la quale il Comune ha individuato, ai sensi del d.lgs n. 118/2011, il Pio Istituto Campana come Ente compreso nel conto consolidato e ha adottato le direttive contenenti gli adempimenti che vengono ritenuti necessari per elaborare il bilancio consolidato;

Vista

la deliberazione consiliare n. 1 del 08.01.2018 con la quale è stato approvato il bilancio economico previsionale dell' Azienda relativo all' anno 2018 e pluriennale relativo agli anni 2018/2020;

Visti

i registri contabili dell' Amministrazione ;

Via F.Donati, 100/116 – 55047 SERAVEZZA (Lucca)
Tel. 0584 756146 / 0584 756123 – Fax 0584 756402 –
E mail: info@piocampana.it
C.F. 82001750460 – P.IVA 01346420464

RESIDENZA SOCIO - SANITARIA
"PIO ISTITUTO CAMPANA "
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza
Provincia di Lucca

Visti

i seguenti documenti che costituiscono il bilancio di esercizio 2018 che si allega alla presente deliberazione sub "A", a formarne parte integrante e sostanziale :

- a) Stato Patrimoniale;
- b) Conto Economico;
- c) Nota Integrativa;
- d) Relazione del Presidente;

Vista

la Relazione del Direttore che si allega alla presente deliberazione sub "B" a formarne parte integrante e sostanziale;

Vista

la Relazione del Revisore Unico dell' Ente in data 29.04.2019, che si allega alla presente deliberazione sub "C" a formarne parte integrante e sostanziale;

Visti

i pareri di regolarità tecnica, contabile e di legittimità espressi in merito dal Direttore dell' Ente, di cui all' allegato "D" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con voti favorevoli n. 5 espressi per appello nominale, su n. 5 presenti e n. 5 votanti;

Delibera

1) di approvare il **Bilancio d' esercizio anno 2018** dell' Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Pio Istituto Campana", che si allega alla presente deliberazione **sub "A"** a formarne parte integrante e sostanziale, articolato in :

- a) Stato Patrimoniale
- b) Conto Economico
- c) Nota Integrativa
- d) Relazione del Presidente

2) di approvare la relazione del Direttore che si allega alla presente deliberazione **sub "B"** a formarne parte integrante e sostanziale;

RESIDENZA SOCIO - SANITARIA
"PIO ISTITUTO CAMPANA "
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza
Provincia di Lucca

3) di dare atto che il Conto Economico presenta, in sintesi, le seguenti risultanze contabili:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi netti	1.696.095	1.695.286	809
Costi esterni	1.482.317	1.414.878	67.439
Valore Aggiunto	213.778	280.408	(66.630)
Costo del lavoro	247.425	257.673	(10.248)
Margine Operativo Lordo	(33.647)	22.735	(56.382)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	39.052	27.185	11.867
Risultato Operativo	(72.699)	(4.450)	(68.249)
Proventi non caratteristici	105.424	35.754	69.670
Proventi e oneri finanziari	(10.408)	(7.616)	(2.792)
Risultato Ordinario	22.317	23.688	(1.371)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	22.317	23.688	(1.371)
Imposte sul reddito	22.100	21.331	769
Risultato netto	217	2.357	(2.140)

4) di inviare una copia del presente atto con relativi allegati al Signor Sindaco del Comune di Seravezza come stabilito dall'art.14, comma 4, della LRT n.43/2004.

Di seguito

Il Presidente pro-tempore propone di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione

Il Consiglio di Amministrazione

con voti favorevoli n.5 espressi per appello nominale, su n. 5 presenti e n.5 votanti.

Approva

la eseguibilità immediata della presente deliberazione.

.....OMISSIS.....

Via F.Donati, 100/116 – 55047 SERAVEZZA (Lucca)
Tel. 0584 756146 / 0584 756123 – Fax 0584 756402 –
E mail: info@piocampana.it
C.F. 82001750460 – P.IVA 01346420464

Allegato "A"

Residenza Socio-Sanitaria "Pio Istituto Campana"
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Sede in VIA DONATI 100 - 55047 SERAVEZZA (LU) Fondo di dotazione Euro 5.000.000,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2018

Stato patrimoniale attivo	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.220	
	1.220	
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	5.703.871	5.703.871
2) Impianti e macchinario	25.351	35.157
3) Attrezzature industriali e commerciali	17.112	8.563
4) Altri beni	7.739	7.618
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	5.754.073	5.755.209
<i>III. Finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni	5.755.293	5.755.209
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	495.440	581.804
- oltre l'esercizio		
	495.440	581.804
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio		2.221
- oltre l'esercizio	1.314	
	1.314	2.221
5 ter) Per imposte anticipate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	370	6.037
- oltre l'esercizio		
	370	6.037
	497.124	590.062
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	2.341.775	2.079.080
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	248	386
	<u>2.342.023</u>	<u>2.079.466</u>

Totale attivo circolante 2.839.147 2.669.528

D) Ratei e risconti 2.383 1.307

Totale attivo 8.596.823 8.426.044

Stato patrimoniale passivo 31/12/2018 31/12/2017

A) Patrimonio netto

I. Fondo di dotazione 5.000.000 5.000.000

VI. Altre riserve

Riserva straordinaria	703.483	701.126
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	499.998	499.998
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	
Altre ...		
	<u>499.999</u>	<u>499.998</u>
	1.203.482	1.201.124

VIII. Utili (perdite) portati a nuovo

IX. Utile d'esercizio 217 2.357

IX. Perdita d'esercizio 0 0

Totale patrimonio netto 6.203.699 6.203.481

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili 40.666 44.268

2) Fondi per imposte, anche differite 1.118 17.567

3) Strumenti finanziari derivati passivi

4) Altri 1.137.044 1.098.394

Totale fondi per rischi e oneri 1.178.828 1.160.229

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**D) Debiti***4) Verso banche*

- entro l'esercizio	20.000	19.087
- oltre l'esercizio	354.419	370.920
	<u>374.419</u>	<u>390.007</u>

5) Verso altri finanziatori

- entro l'esercizio	9.541	
- oltre l'esercizio		
	<u>9.541</u>	

6) Acconti		
- entro l'esercizio	30.055	
- oltre l'esercizio		
		30.055
7) Verso fornitori		
- entro l'esercizio	726.371	590.032
- oltre l'esercizio		
		590.032
	726.371	590.032
12) Tributari		
- entro l'esercizio	9.684	5.035
- oltre l'esercizio		
		5.035
	9.684	5.035
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio		16.202
- oltre l'esercizio	14.964	
		16.202
	14.964	16.202
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio	39.952	60.927
- oltre l'esercizio		
		60.927
	39.952	60.927
Totale debiti	1.204.986	1.062.203
E) Ratei e risconti	9.310	131
Totale passivo	8.596.823	8.426.044

Conto economico	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.696.095	1.695.286
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
a) Vari	91.833	35.754
b) Contributi in conto esercizio	13.591	
		35.754
	105.424	35.754
Totale valore della produzione	1.801.519	1.731.040
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27.349	38.664
7) Per servizi	1.393.179	1.318.325
8) Per godimento di beni di terzi		
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	193.830	201.352
b) Oneri sociali	53.595	56.321
c) Trattamento di fine rapporto		
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
		257.673
	247.425	257.673

10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	610	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	38.442	27.185
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
		39.052
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		27.185
12) Accantonamento per rischi	40.000	40.000
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	21.789	17.889
Totale costi della produzione	1.768.794	1.699.736
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	32.725	31.304
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti altri	129	112
		112
		129
		112
17) Interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.537	7.728
		7.728
17 bis) Utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	(10.408)	(7.616)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	22.317	23.688
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	22.100	21.331
		21.331
		22.100
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	217	2.357

Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Renzo Venturini

Visto
Il Direttore
F.to Eugenia Stefanini

Residenza Socio-Sanitaria "Pio Istituto Campana"
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Sede in VIA DONATI 100 - 55047 SERAVEZZA (LU) Fondo di dotazione Euro 5.000.000,00 I.V.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Consiglieri,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo d'esercizio pari a Euro 217 che propongo di accantonare alla riserva straordinaria.

Attività svolte

La vostra Azienda, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore socio sanitario dove opera in qualità di Azienda Pubblica di Servizi alla Persona.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si rinvia alla relazione del Direttore.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC per quanto compatibili con la natura di azienda pubblica tipica delle APSP.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente

ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell' Azienda nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non effettuati.

Correzione di errori rilevanti

Fattispecie non presente.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Gli immobili non sono soggetti ad ammortamento in ragione della ristrutturazione in corso e dei contributi ricevuti per i lavori; a fine lavori si deciderà il trattamento delle riserve e fondi da contributi presenti in bilancio.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	0%
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature	20,00%
Attrezzature specifiche	33,33%
Mobili e macchine d' ufficio	33,33%
Autovetture e automezzi	25,00%
Mobili e arredi	50,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Non è presente fiscalità differita.

L'Irap corrente è determinata esclusivamente con riferimento all' Azienda.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

Non presenti.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.220		1.220

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo								
Rivalutazioni								
Ammortamenti								

(Fondo ammortamento)							
Svalutazioni							
Valore di bilancio							
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni			1.830				1.830
Riclassifiche (del valore di bilancio)							
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)							
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio							
Ammortamento dell'esercizio			610				610
Svalutazioni effettuate nell'esercizio							
Altre variazioni							
Totale variazioni			1.220				1.220
Valore di fine esercizio							
Costo			1.830				1.830
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			610				610
Svalutazioni							
Valore di bilancio			1.220				1.220

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
5.754.073	5.755.209	(1.136)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.703.871	78.447	80.222	76.512		5.939.052
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		43.290	71.659	68.894		183.843
Svalutazioni						
Valore di bilancio	5.703.871	35.157	8.563	7.618		5.755.209
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni			31.892	5.414		37.306
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del						

valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio		9.806	23.343	5.293		38.442
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni		(9.806)	8.549	121		(1.136)
Valore di fine esercizio						
Costo	5.703.871	78.447	116.114	82.684		5.981.116
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		53.096	99.002	74.945		227.043
Svalutazioni						
Valore di bilancio	5.703.871	25.351	17.112	7.739		5.754.073

Non è stato applicato il principio contabile OIC 16, relativo allo scorporo della quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 l' Azienda ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale, in particolare per acquisto e posa in opera di varie attrezzature ed ausili per il miglioramento della qualità dell' assistenza erogata nella RSA e per intervento di riqualificazione ed ampliamento funzionale di alcuni locali della RSA richiesti dalla Commissione Multidisciplinare.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 l' Azienda ha ricevuto contributi in conto capitale per acquisto attrezzature per euro 13.591,05.; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto.

L'erogazione dei contributi non ha comportato restrizioni e vincoli al libero uso delle immobilizzazioni.

Operazioni di locazione finanziaria

Non presenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Voce non presente

Attivo circolante

Rimanenze

Voce non presente

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
497.124	590.062	(92.938)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	581.804	(86.364)	495.440	495.440		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.221	(907)	1.314		1.314	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.037	(5.667)	370	370		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	590.062	(92.938)	497.124	495.810	1.314	

L'Azienda si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante
Italia	495.440				
Totale	495.440				

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.314		370	497.124
Totale	1.314		370	497.124

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non presenti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017	35.577		35.577
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2018	35.577		35.577

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Voce non presente.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.342.023	2.079.466	262.557

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.079.080	262.695	2.341.775
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	386	(138)	248
Totale disponibilità liquide	2.079.466	262.557	2.342.023

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.383	1.307	1.076

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		1.307	1.307
Variazione nell'esercizio	2.383	(1.307)	1.076
Valore di fine esercizio	2.383		2.383

La composizione della voce è omessa in quanto non significativa (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Oneri finanziari capitalizzati

Voce non presente.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
6.203.699	6.203.481	218

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione	5.000.000							5.000.000
Riserva straordinaria	701.126		2.357					703.483
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Varie altre riserve	499.998		1					499.999
Totale altre riserve	1.201.124		2.358					1.203.482
Utile (perdita) dell'esercizio	2.357		(2.140)				217	217
Totale patrimonio netto	6.203.481		218				217	6.203.699

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale	499.998
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	499.999

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.178.828	1.160.229	18.599

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	44.268	17.567		1.098.394	1.160.229

Variazioni nell'esercizio					
Accantonamenti o nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio	3.602	16.449		(38.650)	(18.599)
Altre variazioni					
Totale variazioni	(3.602)	(16.449)		38.650	18.599
Valore di fine esercizio	40.666	1.118		1.137.044	1.178.828

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.204.986	1.062.203	142.783

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	390.007	(15.588)	374.419	20.000	354.419	
Debiti verso altri finanziatori		9.541	9.541	9.541		
Acconti		30.055	30.055	30.055		
Debiti verso fornitori	590.032	136.339	726.371	726.371		
Debiti tributari	5.035	4.649	9.684	9.684		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.202	(1.238)	14.964		14.964	
Altri debiti	60.927	(20.975)	39.952	39.952		
Totale debiti	1.062.203	142.783	1.204.986	835.603	369.383	

I debiti più rilevanti al 31/12/2018 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Mutuo passivo per ristrutturazione	374.419
Fornitori	255.865

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2018, pari a Euro 374.419 è relativo solo al residuo mutuo, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di servizi vari.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2

del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES; pari a Euro 1.300 al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 1.314. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 2.509.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia	374.419	9.541	30.055	726.371	
Totale	374.419	9.541	30.055	726.371	

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	9.684	14.964	39.952	1.204.986
Totale	9.684	14.964	39.952	1.204.986

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Voce non presente.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche					374.419	374.419
Debiti verso altri finanziatori					9.541	9.541
Acconti					30.055	30.055
Debiti verso fornitori					726.371	726.371
Debiti tributari					9.684	9.684
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					14.964	14.964
Altri debiti					39.952	39.952
Totale debiti					1.204.986	1.204.986

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Voce non presente.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
9.310	131	9.179

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		131	131
Variazione nell'esercizio	9.310	(131)	9.179
Valore di fine esercizio	9.310		9.310

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	9.310
	9.310

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.801.519	1.731.040	70.479

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.696.095	1.695.286	809
Altri ricavi e proventi	105.424	35.754	69.670
Totale	1.801.519	1.731.040	70.479

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione del Direttore.

I proventi derivanti dal Comune di Seravezza (ente consolidante ex D.Lgs 118/2011) sono pari a:

- compartecipazione retta sociale per utenti semiresidenziali per Euro 64.611;
- compartecipazione retta sociale per utenti residenziali per Euro 17.734.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Non significativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.696.095
Totale	1.696.095

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.768.794	1.699.736	69.058

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	27.349	38.664	(11.315)
Servizi	1.393.179	1.318.325	74.854
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi	193.830	201.352	(7.522)
Oneri sociali	53.595	56.321	(2.726)
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	610		610
Ammortamento immobilizzazioni materiali	38.442	27.185	11.257
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Accantonamento per rischi	40.000	40.000	
Oneri diversi di gestione	21.789	17.889	3.900
Totale	1.768.794	1.699.736	69.058

I costi derivanti dal Comune di Seravezza (ente consolidante ex D.Lgs 118/2011) sono pari a :

- tosap per Euro 71;
- imu saldo /acconto Euro 1608;
- tasi saldo /acconto Euro 122.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione del direttore e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Sono stati effettuati accantonamenti al fondo cause legali a motivo delle problematiche emerse sul cantiere ed al fondo manutenzioni in ragione della sospensione attuale del processo di ammortamento.

Oneri diversi di gestione

Sono funzionali all'attività dell'Azienda.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(10.408)	(7.616)	(2.792)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione			
Proventi diversi dai precedenti	129	112	17
(Interessi e altri oneri finanziari)	(10.537)	(7.728)	(2.809)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(10.408)	(7.616)	(2.792)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	10.528
Altri	9
Totale	10.537

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari		
Interessi fornitori		
Interessi medio credito	10.528	10.528
Sconti o oneri finanziari		
Interessi su finanziamenti	9	9
Arrotondamento		
Totale	10.537	10.537

Altri proventi finanziari

Descrizione	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali		129	129
Interessi su finanziamenti			
Interessi su crediti commerciali			

Altri proventi			
Arrotondamento			
Totale		129	129

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non effettuate.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo	Natura
Eccedenza importi accantonati anni precedenti per produttività	32.715	Sopravvenienza
Compenso presidente anni precedenti accantonato stornato per prescrizione	19.225	Sopravvenienza
Totale		

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non si rilevano importi apprezzabili.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
22.100	21.331	769

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	22.100	21.331	769
IRES	1.300	1.500	(200)
IRAP	20.800	19.831	969
Imposte sostitutive			
Totale	22.100	21.331	769

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Non sono state iscritte imposte anticipate né differite in assenza della fattispecie.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Quadri	0	0	0
Impiegati	3	3	0
Addetti all' assistenza	0	0	0
Infermieri Professionali	3	4	1
Totale	6	7	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del comparto dipendenti enti locali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	577	4.162
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Compensi al revisore legale o azienda di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Il compenso al revisore non è distinto tra revisione legale e attività di vigilanza.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

L'Azienda non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

L'Azienda non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rinvia alla relazione del Direttore.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non presenti.

Proposta di destinazione dell'avanzo

Si propone al consiglio di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	217
a riserva facoltativa	Euro	217

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili per quanto applicabili attesa la natura di APSP.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Renzo Venturini

Visto
Il Direttore
F.to Eugenia Stefanini

Residenza Socio - Sanitaria "Pio Istituto Campana"

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Sede in VIA DONATI 100 - 55047 SERAVEZZA (LU) Fondo di dotazione Euro 5.000.000,00 I.V.

Rendiconto finanziario al 31/12/2018

Descrizione	esercizio 31/12/2018	esercizio 31/12/2017
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	217	2.357
Imposte sul reddito	22.100	21.331
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	10.408	7.616
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	32.725	31.304
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	39.052	27.185
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	39.052	27.185
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	71.777	58.489
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		500
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	86.364	(87.952)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	136.339	66.513
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.076)	(31)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	9.179	(12.800)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	19.286	(18.673)
Totale variazioni del capitale circolante netto	250.092	(52.443)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	321.869	6.046
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(10.408)	(7.616)
(Imposte sul reddito pagate)	(22.321)	(22.234)
Dividendi incassati		

(Utilizzo dei fondi)	18.599	43.506
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(14.130)	13.656
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	307.739	19.702
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(37.306)	(34.573)
(Investimenti)	(37.306)	(11.486)
Disinvestimenti		(23.087)
Immobilizzazioni immateriali	(1.830)	
(Investimenti)	(1.830)	
Disinvestimenti		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(39.136)	(34.573)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	913	12.684
Accensione finanziamenti	9.541	365.030
(Rimborso finanziamenti)	(16.501)	(11.897)
Mezzi propri		
Variazione riserve arrotondamenti	1	1
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(6.046)	365.818
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	262.557	350.947
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.079.080	1.727.996
Assegni		
Danaro e valori in cassa	386	523
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.079.466	1.728.519
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.341.775	2.079.080
Assegni		
Danaro e valori in cassa	248	386
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.342.023	2.079.466

Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Renzo Venturini

Residenza Socio - Sanitaria "Pio Istituto Campana"**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona**

Sede in VIA DONATI 100 -55047 SERAVEZZA (LU) Fondo di dotazione Euro 5.000.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Signori Consiglieri,

l'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un risultato positivo pari a Euro 217 .

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Si rinvia alla relazione del Direttore.

Mission

L'ASP "Pio Istituto Campana" è una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), inserita nella rete dei servizi socio – sanitari della Versilia, che comprende i Comuni di Seravezza, Stazzema, Forte dei Marmi, Pietrasanta, Massarosa, Camaiore e Viareggio, ed è una struttura aperta ai bisogni del territorio.

La sua *mission* è la realizzazione di un ambiente di assistenza sereno, sicuro e tutelante delle necessità delle persone, ove viene erogata un'assistenza sociale e sanitaria personalizzata, finalizzata al mantenimento della massima autonomia psicologica e funzionale del soggetto assistito. I valori a cui si ispirano le risorse umane che prestano servizio nella RSA sono la trasparenza, l'impegno, la professionalità, l'integrità e la coerenza.

Andamento della gestione in generale

Per quanto riguarda la gestione dell'esercizio 2018, si ritiene debba considerarsi sostanzialmente positiva tenuto conto sia delle difficoltà di carattere generale sia, in particolare, delle seguenti perduranti criticità riguardanti, alcune, la nostra Azienda in quanto inserita nella zona socio – sanitaria Versilia ed altre, strettamente connesse alla natura giuridica e caratteristiche delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona:

1) il Pio Istituto Campana , in quanto Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ai sensi delle L.R.T. n.43/2004 è, per definizione regionale, un ente con personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, tenuta ad operare con criteri imprenditoriali ed ad informare la propria attività di gestione a criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza nel rispetto del pareggio di bilancio; nonostante tale qualificazione normativa l'Azienda vede sostanzialmente quantificati i propri ricavi da terzi in quanto:

- sebbene con l'entrata in vigore del nuovo sistema regionale della residenzialità per soggetti non autosufficienti c.d. "libera scelta" le Strutture possono autonomamente stabilire l'importo della retta sociale giornaliera, in pratica tale autonoma determinazione è vincolata all'importo della retta compartecipata dai Comuni che viene stabilita dal sistema pubblico; da ciò deriva l'impossibilità pratica per l'Azienda di applicare una retta sociale effettivamente calcolata sulla base dei costi considerato che la differenza fra retta determinata dall'Azienda e retta compartecipata deve essere corrisposta dall'utente il quale , nella maggior parte dei casi, non ha le risorse sufficienti in quanto tutte le proprie entrate sono già assorbite dall'importo che il sistema pubblico stabilisce a carico dello stesso per poter accedere all'integrazione della retta sociale da parte del Comune di residenza; tale limitazione dell'autonomia dell'Azienda è ancor più evidente se si considera che, nella zona distretto Versilia, a differenza di pressoché tutte le altre zone della Toscana , è stata deliberato un importo di retta sociale compartecipata pari a €. 49,53 giornaliera a fronte di un importo

di €. 53,50 ritenuto dalla Regione Toscana necessario per garantire, da parte della Struttura, i requisiti per il mantenimento dell'Accreditamento Istituzionale;

- la quota sanitaria è determinata dalla Regione Toscana e per diversi anni non è stata adeguata agli indici Istat;

2) proprio per le ragioni evidenziate al punto 1) l'ammontare della quota sociale applicata dal Pio Istituto Campana nell'anno 2018 ammontante a €. 50,00 giornaliera è nettamente inferiore a quella in vigore nelle strutture delle zone distretto limitrofe di Lucca e Massa ove è applicato l'importo di retta sociale compartecipata determinato dalla Regione Toscana (€. 53,50 giornaliera);

3) nonostante i sopra esposti vincoli ai ricavi, dal punto di vista dei costi, l'Azienda è obbligata a rispettare, pena la revoca dell'autorizzazione al funzionamento, rigidi standard qualitativi dei servizi definiti da norme regionali (in particolare i parametri di personale sulla base del numero degli assistiti);

4) a seguito della applicazione, con decorrenza 01.01.2017, del nuovo sistema regionale della residenzialità per non autosufficienti c.d. "libera scelta" (che ha comportato la regolamentazione dell'offerta residenziale non più attraverso convenzioni stipulate con strutture prescelte dal sistema pubblico bensì con accordi contrattuali con tutte le strutture interessate ad ospitare soggetti beneficiari del titolo di acquisto purché autorizzate ed accreditate), sono stati messi a disposizione nella zona distretto Versilia circa 150 posti in più rispetto a quelli convenzionati nel 2016 con la conseguenza che, in Comuni con bassa densità abitativa ma ad alta concentrazione dell'offerta residenziale, come avviene nel Comune di Seravezza considerata la presenza di due RSA, non tutti i posti della Struttura sono stati costantemente ricoperti nel corso dell'anno con inevitabili danni economici all'Azienda;

5) nell'eventualità di ricovero ospedaliero dell'ospite, alla struttura non viene riconosciuta la quota sanitaria, mentre alla quota sociale viene applicata una decurtazione del 30%, nonostante rimangano pressoché invariati i costi di gestione;

6) l'applicazione nell'Azienda del Contratto di Lavoro Funzioni Locali, comporta la totale assunzione da parte della stessa, dei costi conseguenti alle assenze del personale per malattia, maternità, permessi vari;

7) dal punto di vista fiscale permane, relativamente all'aliquota Irap in vigore, un'inspiegabile disparità di trattamento tra le ASP e le ex Ipab privatizzate aventi lo stato di Onlus e che svolgono attività identiche a quelle delle Asp; non è applicabile inoltre alcun recupero di IVA pagata sulle forniture di beni e servizi, in quanto l'Azienda riceve compensi per l'attività erogata totalmente esenti da IVA.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi	1.801.519	1.731.040	1.791.520
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(33.647)	22.735	(23.375)
Reddito operativo (Ebit)	32.725	31.304	18.691
Utile (perdita) d'esercizio	217	2.357	1.591
Attività fisse	5.756.607	5.755.209	5.747.821
Patrimonio netto complessivo	6.203.699	6.203.481	6.201.123
Posizione finanziaria netta	1.958.063	1.689.459	1.704.329

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
valore della produzione	1.801.519	1.731.040	1.791.520
margine operativo lordo	(33.647)	22.735	(23.375)
Risultato prima delle imposte	22.317	23.688	20.156

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Azienda confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi netti	1.696.095	1.695.286	809
Costi esterni	1.482.317	1.414.878	67.439
Valore Aggiunto	213.778	280.408	(66.630)
Costo del lavoro	247.425	257.673	(10.248)
Margine Operativo Lordo	(33.647)	22.735	(56.382)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	39.052	27.185	11.867
Risultato Operativo	(72.699)	(4.450)	(68.249)
Proventi non caratteristici	105.424	35.754	69.670
Proventi e oneri finanziari	(10.408)	(7.616)	(2.792)
Risultato Ordinario	22.317	23.688	(1.371)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	22.317	23.688	(1.371)
Imposte sul reddito	22.100	21.331	769
Risultato netto	217	2.357	(2.140)

A migliore descrizione della situazione reddituale della azienda si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ROE netto	0,00	0,00	0,00
ROE lordo	0,00	0,00	0,00
ROI	0,00	0,00	0,00
ROS	0,02	0,02	0,01

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Azienda confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.220		1.220
Immobilizzazioni materiali nette	5.754.073	5.755.209	(1.136)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.314		1.314
Capitale immobilizzato	5.756.607	5.755.209	1.398
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	495.440	581.804	(86.364)
Altri crediti	370	8.258	(7.888)
Ratei e risconti attivi	2.383	1.307	1.076
Attività d'esercizio a breve termine	498.193	591.369	(93.176)
Debiti verso fornitori	726.371	590.032	136.339
Acconti	30.055		30.055
Debiti tributari e previdenziali	9.684	21.237	(11.553)
Altri debiti	39.952	60.927	(20.975)
Ratei e risconti passivi	9.310	131	9.179
Passività d'esercizio a breve termine	815.372	672.327	143.045
Capitale d'esercizio netto	(317.179)	(80.958)	(236.221)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	14.964		14.964
Altre passività a medio e lungo termine	1.178.828	1.160.229	18.599
Passività a medio lungo termine	1.193.792	1.160.229	33.563
Capitale investito	4.245.636	4.514.022	(268.386)

Patrimonio netto	(6.203.699)	(6.203.481)	(218)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(354.419)	(370.920)	16.501
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.312.482	2.060.379	252.103
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(4.245.636)	(4.514.022)	268.386

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale dell' Azienda (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale dell'ente si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Margine primario di struttura	447.092	448.272	453.302
Quoziente primario di struttura	1,08	1,08	1,08
Margine secondario di struttura	1.995.303	1.979.421	1.575.915
Quoziente secondario di struttura	1,35	1,34	1,27

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, era la seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	2.341.775	2.079.080	262.695
Denaro e altri valori in cassa	248	386	(138)
Disponibilità liquide	2.342.023	2.079.466	262.557
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)		87	(87)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	9.541		9.541
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	20.000	19.000	1.000
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	29.541	19.087	10.454
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.312.482	2.060.379	252.103
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	354.419	370.920	(16.501)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(354.419)	(370.920)	16.501
Posizione finanziaria netta	1.958.063	1.689.459	268.604

A migliore illustrazione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Liquidità primaria	3,36	3,86	3,35
Liquidità secondaria	3,36	3,86	3,35
Indebitamento	0,19	0,17	0,11
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,14	1,14	1,08

L'indice di liquidità primaria è pari a 3,36. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 3,36. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,19. L'ammontare dei debiti è da considerarsi basso. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,14, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	31.892
Altri beni	5.414

Saranno effettuati nel corrente esercizio ampliamenti della RSA con i mezzi finanziari già in cassa:

Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Renzo Venturini

*Residenza Socio – Sanitaria “Pio Istituto Campana”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza (Lu)*

Allegato “B”

Bilancio Economico Anno 2018

Relazione del Direttore

Dal **raffronto tra le previsioni anno 2018**, di cui alla deliberazione C.d.A. n. 1 del 08.01.2018, e le **risultanze del Bilancio Economico e Patrimoniale relativo allo stesso anno**, si osserva quanto segue, in merito ai principali conti economici:

RICAVI

RICAVI RETTE UTENTI

- Il Bilancio di Previsione 2018 era stato redatto, in via prudenziale (e in considerazione, relativamente al servizio di assistenza residenziale, della applicazione, con decorrenza 01.01.2017, del nuovo sistema regionale della residenzialità per soggetti non autosufficienti c.d. “ libera scelta” e, relativamente al servizio semiresidenziale, della progressiva diminuzione, nel corso degli anni, delle richieste di tale servizio, dovuta probabilmente alla generale situazione di criticità economica delle famiglie), sulla base delle seguenti previsioni:
- presunti posti letto occupati nel corso dell’anno pari a n. 42 (su n. 44 disponibili e autorizzati), per un totale di presunti giorni di ricovero pari a n. 15.330 e di presunte presenze giornaliera di utenti in regime semiresidenziale pari a n. 4;
- un importo di retta giornaliera pari a €. 50,00.

La suddetta previsione, per quanto riguarda i posti residenziali, si è rivelata corretta se si considera che, complessivamente, i posti occupati sia in regime di convenzione che privatamente, sono risultati mediamente pari a n. 42,47 (posti in convenzione: n. 39,19 ; posti privati: n. 3,28) per un totale di giornate assistenziali pari a n. 15.500 (n. 14302 giornate assistenziali in convenzione; n.1198 giornate assistenziali private).

Per quanto riguarda i posti semiresidenziali, sono stati effettivamente ricoperti c.a. n. 4,92 posti per un totale di giornate assistenziali pari a n. 1.480.

Considerato quanto sopra il complessivo maggior introito per rette registrato nell’anno 2018 rispetto alle previsioni di bilancio relative allo stesso anno , di cui alla deliberazione C.d.A. n.1 del 08.01.2018 , risulta pari a €. 13.968,80.

- Dal punto di vista organizzativo l’inserimento degli ospiti è risultato più impegnativo rispetto all’anno precedente in quanto i posti residenziali sono stati spesso occupati con persone in ricovero temporaneo di urgenza (Ri.T.U.) e, pertanto, è risultato particolarmente elevato il *turnover* degli assistiti (utenti presenti al 01/01/2018 n. 41 – utenti deceduti e/o dimessi nell’ anno n. 29 – utenti accolti nell’ anno n. 31- utenti presenti al 31/12/2018 n. 43) ; ciò ha comportato un maggior impegno sia di carattere amministrativo che assistenziale.

*Residenza Socio – Sanitaria “Pio Istituto Campana”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza (Lu)*

ALTRI PROVENTI

Gli importi derivanti dal rimborso previsto dal vigente contratto di appalto per la gestione dei nuclei assistenziali della RSA, per utilizzo utenze da parte della Cooperativa CIR Food, che gestisce in subappalto il servizio di ristorazione presso la RSA, risultano superiori alle previsioni (previsti € 22.000,00 ; introitati € 29.187,04).

E' stato assegnato dalla Regione Toscana (DD 17156/2018) un contributo di € 15.250,00 (a fronte di una spesa di € 30.532,48) da destinare alla realizzazione del progetto di riqualificazione ed adeguamento funzionale di alcuni locali della RSA richiesto dalla Commissione Multidisciplinare Asl Toscana Nord Ovest; inoltre (DD 17159/2017) un ulteriore contributo di € 15.407,00 (a fronte di una spesa di € 30.948,28) da destinare all' acquisto e posa in opera di varie attrezzature ed ausili per il miglioramento della qualità del servizio erogato nella RSA.

PROVENTI STRAORDINARI

L' importo derivante dalla voce sopravvenienze attive è derivato da somme accantonate in eccedenza per produttività e contributi connessi relative agli anni 2015 e precedenti pari a € 32.714,89 e previsto compenso al Presidente relativo agli anni 2011 e 2012 pari a € 19.225,37 non erogabile e stornato per prescrizione.

COSTI

- Costi per utenze

I costi per utenze sono pressoché in linea con le previsioni.

- Ammortamenti

Il maggior costo riscontrato nell' anno 2018 relativo alla voce ammortamenti (previsto € 21.673,01 e spesa € 38.441,75) è dovuto per la maggior parte all' acquisto dalla ditta Consorzio Eureka per un importo di € 14.640,00 delle macchine presenti nella lavanderia della RSA , ammortizzate per il totale in quanto usate, e in parte per tutte le altre attrezzature acquistate durante l' anno (n. 2 lavapadelle , un armadio guardaroba nel vano sottotetto , n. 1 barella doccia per bagno attrezzato e n. 2 sedie doccia e n. 3 pc portatili necessari per utilizzo della cartella socio - sanitaria da parte di tutti gli operatori).

- Beni di consumo

Si registra un risparmio, in particolare, alla voce Attrezzature minute (prevista € 23.000,00 ; spesa € 5.032,48) in quanto gli acquisti previsti da imputare al presente conto di spesa essendo di importi superiori a € 500,00 sono stati ritenuti ammortizzabili.

- Spese per personale

Per la particolarità dei servizi erogati e dei destinatari degli stessi, il personale rappresenta per la nostra Azienda una risorsa fondamentale e, nello stesso tempo, un punto critico in quanto la spesa

*Residenza Socio – Sanitaria “Pio Istituto Campana”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza (Lu)*

per il personale, che costituisce, complessivamente (dipendenti ed operatori delle Cooperative), oltre il 70% del totale dei costi, viene determinata altrove in quanto è la Regione Toscana che stabilisce in maniera rigida i parametri di personale sulla base del numero degli assistiti; inoltre, il contratto di lavoro di natura pubblicistica (Contratto Funzioni Locali) applicato nell’Azienda, riduce la possibilità di una gestione flessibile del personale e rende difficoltosa la costruzione di un sistema premiante che tenga conto anche dell’ impegno e delle capacità dei singoli operatori.

Complessivamente, tra personale dipendente ed addetti delle ditte che prestano servizio all’ interno dell’Azienda, gli operatori in forza sono circa 50.

Nel corso degli anni è andato sempre più diminuendo il numero dei dipendenti dell’Azienda, non essendo state effettuate nuove assunzioni a seguito dei pensionamenti considerati i limiti in materia contemplati dalla normativa vigente e le criticità della tipologia di contratto di lavoro applicato nell’Azienda; è stato invece ampliato, nel corso degli anni, il ricorso a personale esterno mediante l’appalto di servizi complessivi; le carenze di personale infermieristico sono state invece compensate con personale interinale, che verrà tuttavia a breve sostituito con personale dipendente essendo in corso la procedura selettiva per assunzioni a tempo indeterminato e determinato.

La minore spesa registrata per questa voce (prevista € 260.450,04, spesa € 209.410,94) è da imputarsi alla non ancora avvenuta assunzione al 31/12/2018 di infermieri dipendenti dell’ Azienda a seguito della procedura selettiva pubblica ancora in corso.

Di seguito le variazioni del numero di dipendenti dell’Azienda dal 2012 al 2018 e relativi tassi di assenza:

Anno	Numero dipendenti	Totale giornate di malattia	Totale giornate di infortunio	Media a dipendente (malattia)	Media a dipendente (infortunio)
2012	12	305	78	25,41	6,50
2013	10	716	7	71,60	0,70
2014	9	563	54	62,55	6,00
2015	7	41	50	5,86	7,14
2016	7	67	0	9,58	/
2017	7	65	0	9,29	/
2018	6	37	0	6,17	/

- Spese per servizi

- la maggiore spesa rispetto alle previsioni per la gestione unitaria dei nuclei assistenziali è strettamente dipendente dal maggior numero di giornate assistenziali erogate nell’anno 2018 rispetto a quelle previste;
- la maggior spesa relativa alla voce servizio infermieristico deriva dal mancato completamento nell’anno 2018 della selezione pubblica per l’assunzione di infermieri professionali ed il conseguente necessario ricorso a personale somministrato da agenzia interinale.

- Spese per manutenzioni

Le spese totali per le manutenzioni sono pressoché in linea con il bilancio di previsione.

- Spese per consulenze

Nell’ anno 2018 sono state effettuate minori spese rispetto a quelle iscritte nel bilancio di previsione (somma previste per consulenze € 40.162,00 – totale spesa € 24.500,83) .

*Residenza Socio – Sanitaria “Pio Istituto Campana”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza (Lu)*

- Accantonamenti diversi

Il positivo andamento del bilancio ha permesso l'accantonamento di €. 20.000,00 da destinare a manutenzioni varie e di €. 20.000,00 da utilizzare per acquisto varie attrezzature.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Nonostante l'andamento generale del bilancio 2018 possa considerarsi sostanzialmente positivo (utile pari a €. 217,08 pur essendo state accantonate complessivamente €. 40.000,00 come sopra specificato), perdurano le criticità conseguenti alla nuova organizzazione del sistema della residenzialità toscana, conseguente alla approvazione da parte della Giunta regionale toscana della delibera n.398/2015 in materia di attuazione del principio della libera scelta nell'ambito della residenzialità per anziani non autosufficienti , di fatto anticipata in Versilia con l'approvazione da parte dell'ex Asl n.12 di Viareggio , alla fine del 2014 , del nuovo Regolamento per l'ospitalità presso le RSA.

Come noto , da tale nuovo sistema (alternativo al convenzionamento con strutture selezionate dal sistema pubblico), deriva un aumento consistente dei posti a disposizione nelle RSA occupabili con l'utilizzo di quote sanitarie e sociali finanziate rispettivamente dalla Regione Toscana e dai Comuni, con conseguente inevitabile mancata copertura di molti posti residenziali (essendo rimasto invariato il numero di tali quote), soprattutto nelle Strutture situate in zone dove è mancata la programmazione dei servizi residenziali necessari in base al bacino di utenza di riferimento, come è avvenuto nella zona socio sanitaria Versilia.

Per quanto riguarda il Pio Istituto Campana, come sopra specificato, su n. 44 posti residenziali disponibili, nel corso del 2018 soltanto n. 39,19 sono stati ricoperti con utenti inviati dai servizi sociali; sono invece stati occupati con ricoveri privati n. 3,28 posti.

Considerato quanto sopra , ritengo condizioni imprescindibili per garantire la continuità dei servizi attualmente erogati dall'Azienda anche nel nuovo sistema di “libera scelta” :

a) relativamente ai RICAVI:

- la realizzazione complessiva del progetto in atto di ristrutturazione , ampliamento e riqualificazione della sede istituzionale dell'Azienda , essendo le caratteristiche degli ambienti in cui i servizi vengono erogati , il primo criterio per la scelta da parte degli utenti della Struttura residenziale in cui essere assistiti ;

- il miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati e l'adozione di strumenti idonei sia per una valutazione multidimensionale e misurazione di tale qualità , anche in confronto con altre aziende toscane , sia per la comunicazione all'esterno di quest'ultima;

- la partecipazione a bandi regionali per l'ottenimento di contributi a supporto di progetti di investimento.

A dimostrazione che l'Azienda si è impegnata, anche nel 2018, per il perseguimento dei suddetti obiettivi , è opportuno evidenziare quanto segue:

- è stato stipulato, a conclusione della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento delle opere di ristrutturazione ed ampliamento della sede istituzionale, il contratto di appalto con la ditta aggiudicataria e sono state avviate le relative opere; alla realizzazione di tale progetto conseguirà naturalmente un miglioramento del livello qualitativo dei servizi erogati;

- il Pio Istituto Campana ha aderito anche per l'anno 2018 al sistema di valutazione elaborato dal Laboratorio MeS della Scuola Superiore S.Anna di Pisa utilizzato da c.a. 150 RSA toscane, dalla cui applicazione viene generato annualmente e a seguito dell'invio di indicatori di qualità da parte

*Residenza Socio – Sanitaria “Pio Istituto Campana”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza (Lu)*

dell’Azienda, il “bersaglio” della Struttura, rappresentativo delle performance raggiunte nei vari settori di attività a seguito dell’elaborazione da parte del MeS dei dati sanitari, economici ed organizzativi rilevati dalla Struttura oltre che quelli di gradimento acquisiti direttamente;

- a seguito della presentazione di apposita domanda da parte dell’Azienda, la Regione Toscana ha approvato l’attribuzione a quest’ultima di un contributo di €. 15.250,00 (50% della spesa totale) per la realizzazione di varie opere di manutenzione straordinaria della RSA destinate a migliorare la fruibilità degli ambienti da parte degli ospiti di quest’ultima e, contestualmente, a migliorare le condizioni di lavoro degli operatori;

b) relativamente ai COSTI:

- considerata la variabilità (che risulterà sempre crescente nel corso degli anni) dell’occupazione dei posti letto della Struttura, si rende necessario prevedere nei contratti che verranno stipulati con i fornitori dei vari servizi a favore degli utenti, modalità di svolgimento e remunerazione degli stessi strettamente connessi con il numero delle effettive giornate di presenza degli ospiti, come raccomandato dalla Regione Toscana nella citata delibera GR n.398/2015 - §4 ; il Pio Istituto Campana ha già applicato i suddetti criteri a decorrere dalla gara di appalto per i servizi assistenziali e generali svoltasi nell’anno 2013 ed avente validità sino al 2020.

Seravezza, lì 2 maggio 2019.

Il Direttore
F.to Eugenia Stefanini

ASP PIO CAMPANA

Sede in VIA DONATI 100 - 55047 SERAVEZZA (LU) Fondo di dotazione Euro 5.000.000,00 I.V.

Relazione unitaria del Revisore Unico al CdA

Signori Consiglieri della APSP PIO CAMPANA

Premessa

Il Revisore Unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A)**Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39****Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Azienda ASP PIO CAMPANA, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda APSP PIO CAMPANA al 31/12/2018 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ove applicabili per la natura pubblica dell'ente. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'azienda in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla circostanza che avendo assunto l'incarico nel corso del 2019, non posso esprimere giudizi sulla correttezza dell'operato degli amministratori non avendo partecipato ai lavori; ho comunque verificato come dai verbali del precedente revisore non emergano situazioni e fatti irregolari anche solo sotto l'aspetto formale.

Responsabilità degli amministratori e del revisore per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per

consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il revisore ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Azienda.

Responsabilità del revisore

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'azienda cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Attesa la natura di azienda pubblica gli amministratori non sono tenuti alla redazione della relazione sulla gestione; ho verificato la relazione del Direttore trovandola sufficiente ad integrare l'informativa di bilancio.

B)

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Come premesso avendo assunto l'incarico nel mese di marzo, non ho direttamente vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Ho preso atto dell'assenza di rilievi del precedente revisore.

All'insediamento ho acquisito dal direttore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'azienda e in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai consiglieri ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Revisore Unico pareri ai sensi di legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c. tranne per le peculiari caratteristiche connesse alla natura di azienda pubblica.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 217;

I risultati della revisione legale del bilancio sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Revisore Unico propone al consiglio di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, così come redatto dal Presidente.

Il revisore concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Viareggio, 29/4/2019

Il Revisore Unico

Roberto Sclavi

Residenza Socio – Sanitaria
“Pio Istituto Campana”
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Allegato “D” alla deliberazione C.d’A. n.9 del 7.05.2019

A completamento dell’ istruttoria concernente la seguente proposta di deliberazione:

Oggetto : Bilancio Economico e Patrimoniale della Residenza Socio - Sanitaria “Pio Istituto Campana” A.P.S.P. relativo all’ anno 2018 - Esame e approvazione.

La sottoscritta Stefanini Eugenia, Direttore, interessata in qualità di proponente all’ adozione del provvedimento in oggetto, rende i seguenti pareri ed attestazioni:

X rende sulla proposta il seguente parere di regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Seravezza, li 07.05.2019

Firma
F.to E. Stefanini

X rende sulla proposta il seguente parere di regolarità contabile: FAVOREVOLE

Seravezza, li 07.05.2019

Firma
F.to E.Stefanini

X rende sulla proposta il seguente parere di legittimità: FAVOREVOLE

Seravezza, li 07.05.2019

Firma
F.to E. Stefanini

RESIDENZA SOCIO - SANITARIA
"PIO ISTITUTO CAMPANA "
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Seravezza
Provincia di Lucca

.....OMISSIS.....

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

I Consiglieri

Il Presidente

Il Direttore

F.to Dal Torrione Pier Carlo

F.to Venturini Renzo

F.to Eugenia Stefanini

F.to Salvetti Marco

F.to Polidori Luca

F.to Don Luca Volpi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

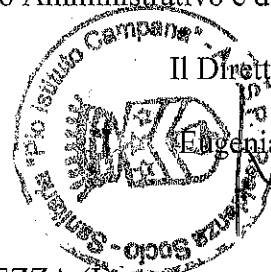
La sottoscritta Stefanini Eugenia , Direttore , certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata integralmente sul sito internet istituzionale dell'Azienda www.piocampana.it sezione "Albo on line" il _____ e che vi è rimasta per gg. 15 consecutivi, e nessun reclamo è stato presentato a questo ufficio contro la medesima.

Seravezza, li _____

Il Direttore

La presente copia è conforme all'originale in carta libera per uso Amministrativo e di ufficio.

Seravezza, li 10 maggio 2019



Il Direttore

Eugenia Stefanini

Via F.Donati, 100/116 – 55047 SERAVEZZA (Lucca)

Tel. 0584 756146 / 0584 756123 – Fax 0584 756402 –

E mail: info@piocampana.it

C.F. 82001750460 – P.IVA 01346420464